

Con un'ampia relazione sullo stato di salute dell'**Università degli Studi di Modena e Reggio**, il rettore magnifico **Angelo Oreste Andrisano** è intervenuto al meeting del **Rotary club di Carpi** presieduto dal professor **Giampaolo Papi**.

Il rettore era stato invitato in occasione del rientro di alcuni studenti carpigiani inviati dal Rotary a seminari e corsi, come il *Ryla*, tesi a favorire la loro formazione umana e culturale al fine di creare le future classi dirigenti nella logica istituzionale del sodalizio internazionale, ovvero il 'servizio' alle persone aldilà e al di sopra degli interessi personali.

L'Angolo di Cesare Pradella

Un'Università al servizio del territorio



Papi e Andrisano

Il relatore ha descritto le varie facoltà di cui è composto l'Ateneo di Modena con le diverse specializzazioni tra cui ingegneria industriale, dei veicoli, dell'alimentazione e del cibo in ragione delle eccellenze produttive del nostro territorio, motori e agroalimentare, oltre a quelle più tradizionali. Negli ultimi tempi, ha ricordato Andrisano, il Consiglio di Amministrazione, composto da cinque

docenti, tre rappresentanti della società civile e due studenti, ha dato vita a una serie di tavoli di consultazione tra corpo docente e mondo imprenditoriale locale per favorire l'assunzione di giovani laureati, incentivando la nascita di dottorati di ricerca post laurea e dando un contributo alla costituzione della **Fondazione Marco Biagi** e di **Democenter** con l'obiettivo di favorire la formazione di nuovi

profili richiesti dall'imprenditoria modenese. Un accenno finale poi alla collaborazione con l'azienda ospedaliera sanitaria per l'apertura di nuove cliniche universitarie, per incrementare la presenza della sanità al servizio dei residenti e alcuni dati sulla struttura dell'Ateneo: 25mila iscritti alle varie facoltà, un budget di spesa di 150 milioni di euro di cui 90 provenienti dallo Stato, 750 docenti, 80 corsi di laurea e numerosi scambi culturali con atenei esteri. Un'Università che vuol essere sempre più vicina e inserita nel territorio per assecondarne le esigenze e le caratteristiche e per favorire gli studenti ospitati.

Dal 19 al 27 maggio, presso la Saletta della Fondazione Crc, in Corso Cabassi, 4 l'artista carpigiana **Lorena Ghizzoni** espone le sue opere unitamente ai lavori di alcuni suoi allievi. Il percorso di un artista non è certo lineare. E' chiaro da dove comincia ma i passaggi che segnano il suo cammino lo sono molto meno. Lorena ha iniziato il proprio lavoro artistico influenzata dagli insegnamenti tradizionali del Liceo Artistico prima e dell'Accademia di belle Arti poi, che consistevano nel privilegiare il segno a scapito del colore. Malgrado ciò l'artista ha sempre privilegiato le sfumature, gli stati d'animo e le emozioni che vive. Col tempo, la consapevolezza che il colore potesse essere autonomo rispetto al segno nell'esprimere uno stato d'animo è diventata una vera e propria esigenza. "Il movimento - spiega l'artista - è lo strumento capace di

DAL 19 AL 27 MAGGIO, PRESSO LA SALETTA DELLA FONDAZIONE CRC, L'ARTISTA CARPIGIANA LORENA GHIZZONI ESPONE LE SUE OPERE UNITAMENTE AI LAVORI DI ALCUNI ALLIEVI

Movimenti di colore



creare tonalità imprevedibili". Le sfumature, lo sa bene chi dipinge ad acquerello, come

Lorena, si ottengono con poco pigmento e acqua. Quando questa miscela, unica e irri-

pevole nel tono e nell'intensità, viene stesa sul foglio quasi ad accarezzarlo, lascia al pittore

la possibilità di intervenire solo col movimento del foglio, oscillandolo ripetutamente. "I colori si uniscono, si rincorrono e si allontanano, - prosegue Lorena Ghizzoni - non servono più pennelli, solo movimento e le sfumature appaiono, scompaiono, si formano e si modificano in un turbinio di esaltanti emozioni". Il segno perde la propria importanza, il movimento del colore diventa protagonista, catturando l'attenzione dell'osservatore e avvolgendone lo sguardo e l'animo. "Nei colori - conclude l'acquerellista - mi trasformo e divento pigmento, sfumatura, trasparenza e acqua... e l'emozione è davvero unica". La mostra, dal titolo **Movimenti**, è stata organizzata in collaborazione con l'**Aism**, al fine di far conoscere e promuovere le varie attività del gruppo operativo di Carpi, attivo dal 2007. Con l'impegno di volontari vengono forniti servizi



Lorena Ghizzoni

completamente gratuiti alle persone con Sclerosi Multipla e ai loro famigliari. Il vernissage è sabato 19 maggio, a partire dalle 18. **Orari di apertura:** dal 20 maggio tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. Lunedì 21 chiuso. Orario serale nei giorni 20, 25 e 26 maggio, dalle 21 alle 23.



I libri da non perdere

Gli annientatori di Gianluca Morozzi

Gli annientatori di **Gianluca Morozzi** (ed. TEA) inizia come un romanzo visionario, si colora di noir e, infine, prende la piega di un gotico condominiale dai risvolti drammatici a cui si va incontro non senza sorprese ma preparati a qualcosa di forte grazie agli indizi disseminati qua e là nel testo. "Questo è l'inferno: non

sapere da quanto tempo sei all'inferno. Sono mesi o minuti che cammino in questo bosco desolato? Sto cercando la piramide da due giorni o da vent'anni? Se potessi farlo, mi strapperei il cuore con le mani. Ma non posso. Non con queste mani".

Una lettura che, come accade per tutte le opere del prolifico autore bolognese classe '71,

procede spedita grazie al ritmo incalzante da sceneggiatura cinematografica che mette progressivamente a fuoco gli sfortunati episodi e i pericolosi personaggi, i quali condurranno il protagonista e narratore **Giulio Maspero** a completare l'orrorifico puzzle in cui rimarrà intrappolato. In realtà sarà lui stesso a invischiarsi, per sua stessa



ammissione iniziale, a causa del suo debole per le donne, complice la sindrome da riscatto di ex adolescente rifiutato e delle velleità da scrittore, anche qui in freudiana risposta al padre che rideva delle sue aspirazioni da letterato.

Dopo essere stato cacciato di casa dalla compagna tradita e senza un soldo in tasca a causa dell'ultimo fallimentare romanzo, Giulio Maspero si ritrova ad accettare l'insolita offerta di un'abitazione a costo zero da parte di un autore di osceni e macabri

fumetti, tale Mauro Britos in partenza per l'Uruguay. Ma l'alloggio si trova all'interno di un palazzo isolato in cui vivono altri inquilini, tutti imparentati tra loro e con un atteggiamento strano ed eccessivamente invadente nei suoi confronti. L'aspetto più originale di questo romanzo riguarda proprio la convivenza condominiale: chi sono davvero i propri vicini di casa? Cosa nascondono? In questo romanzo i misteri che si celano dietro le altre porte raggiungono l'apoteosi del terribile e inimmaginabile che diventa realtà.

Chiara Sorrentino

LONCAR CALZATURE E PELLETERIA, L'EMERGENZA CONTINUA... E CONTINUA IL NOSTRO LAVORO PER DARVI SEMPRE IL MEGLIO: DA LONCAR C'È SEMPRE CONVENIENZA E ANCHE TANTISSIMA SCELTA: SCOPRI LE NOVITÀ NELLA PELLETERIA E NELLE CALZATURE PER TUTTA LA FAMIGLIA

SCARPE PER TUTTA LA FAMIGLIA, CON L'ASSORTIMENTO CHE CERCHI!

Calzature Loncar s.n.c.
a fianco della sede storica in via Cesare Battisti 28 a Rovereto s/S (MO)